



## **Il Regolamento visite didattiche e viaggi di istruzione**

(Parere favorevole del Collegio dei Docenti, del. 40, data 20.12.2012 – Approvazione del Consiglio d'Istituto, del. n. 79, data 18.01.2013)

### **ART. 1 Criteri generali**

c. 1 La scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre e manifestazioni culturali, le lezioni con esperti e le visite ad enti istituzionali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi, a campionati o a gare sportive, i gemellaggi ed i programmi di scambio con le scuole estere.

c. 2 Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e vengono effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

c. 3 Il Collegio dei Docenti, sulla base del POF e su proposta dei consigli di intersezione, d'interclasse e di classe, nonché dei dipartimenti educativi, elabora, entro la prima metà del mese di novembre di ogni anno, il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Le proposte sono avanzate dai Consigli sopra menzionati in una seduta alla quale siano presenti i rappresentanti dei genitori.

c. 4 Il Consiglio di Istituto delibera entro la fine del mese di novembre il piano proposto dal Collegio dei Docenti. Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche. I viaggi di istruzione non possono essere effettuati se non c'è l'adesione di almeno l'ottanta per cento (80%) degli alunni della classe. Le visite e i viaggi devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi ed avere finalità di integrazione culturale, ambientale e sportiva.

**ART. 2 Mete e durata delle visite e dei viaggi - Le visite didattiche** devono esaurirsi di norma nell'arco dell'orario scolastico; **i viaggi di istruzione** possono avere una durata massima di due giorni, alle scuole secondarie di I grado, considerati gli impegni economici che comportano. Potranno essere presi in considerazione, in via del tutto eccezionale, progetti di particolare interesse anche in deroga alla durata massima dei viaggi: nello specifico, si segnalano i casi di partecipazione a gare/concorsi, i gemellaggi e i progetti internazionali, ove attivati (es. *Comenius*), viaggi d'istruzione a carattere laboratoriale. Le mete devono essere attentamente valutate in funzione della congruità didattico-educativa, del tempo a disposizione, dell'impegno economico richiesto alle famiglie. Quando è possibile è preferibile l'uso del mezzo pubblico. Durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e ai viaggi non possono essere complessivamente più di cinque per classe. Non rientrano in questo limite le uscite nell'ambito del territorio.

**ART. 3 Uscite nell'ambito del territorio comunale** - Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste ecc. non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori. Tale autorizzazione sarà richiesta per ciascuna uscita di cui al presente articolo. Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti, in accordo con i colleghi dei consigli di intersezione, interclasse e classe, in base alle esigenze didattiche.

**ART. 4 Lezioni fuori sede** - Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte di uso didattico del territorio, utili al proseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Esse devono essere considerate vere e proprie lezioni fuori sede e non concorrono, pertanto, a definire il limite ordinario delle cinque giornate annuali. Queste visite devono essere programmate e previste nei piani di lavoro annuali delle singole classi. Sono occasioni che devono essere motivate facendo sempre riferimento al piano di lavoro didattico; esse riguardano, per esempio, la visita a



mostre, attività sportive, esposizioni non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico. Il numero degli accompagnatori in rapporto al gruppo-classe non varia (un docente ogni 15 studenti, oltre all'insegnante di sostegno, ove vi siano casi di disabilità).

**ART. 5 Visite guidate** - Questo tipo di viaggio si svolge, di norma, nell'arco di una giornata solare. La distanza dalla sede scolastica deve essere tale da potersi coprire agevolmente evitando di viaggiare in ore notturne, privilegiando la conoscenza graduale del territorio.

Per la scuola dell'infanzia le visite guidate si effettuano nell'arco di tempo che va dall'ingresso a scuola all'uscita pomeridiana. Sono realizzate da singoli insegnanti nel rispetto delle seguenti modalità:

- alla visita partecipano tutti gli alunni della classe accompagnati dagli insegnanti;
- nessun alunno potrà partecipare a visite guidate se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori;
- per ogni viaggio è prevista l'approvazione da parte degli OO.CC. competenti.

**ART. 6 Accompagnamento** - Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dai docenti della classe e delle materie direttamente interessate alla visita o al viaggio. Anche durante il viaggio, tutti i partecipanti alle attività extrascolastiche sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi. Gli accompagnatori devono essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni (uno ogni 15 alunni, uno ogni due alunni portatori di handicap, fatto salvo il rapporto 1:1 per i casi più gravi). Comunque gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due. Gli insegnanti rispondono direttamente della vigilanza e della assistenza dei loro alunni.

**ART. 7 Parte economica** - Tutte le attività extrascolastiche sono gestite attraverso il bilancio dell'Istituto. I pagamenti avvengono a cura della segreteria dietro presentazione della fattura e secondo le modalità contrattuali o su presentazione di regolari giustificativi. È compito della segreteria della scuola richiedere i preventivi di spesa alle agenzie di viaggio per le singole iniziative proposte.

Per l'individuazione del vettore sono richiesti almeno tre preventivi a diverse Ditte di trasporto o Agenzie di viaggio. I relativi contratti saranno stipulati solo dopo l'approvazione del *Piano annuale* da parte del Consiglio di Istituto. Fatta salva la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla Ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo. La Ditta o l'Agenzia dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dalla Ditta per la conseguente restituzione agli alunni. Agli accompagnatori è corrisposta l'indennità di missione secondo la normativa vigente. All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita o al viaggio per giustificati motivi, verrà restituita la quota meno gli eventuali diritti di prenotazione o le quote non detraibili per la mancata partecipazione (ad esempio la quota-trasporto in caso di viaggio con pullman a noleggio, o in caso di biglietti cumulativi ferroviari/aerei).

**ART. 8 Modalità organizzative** - Per ogni visita didattica o viaggio d'istruzione proposto dal consiglio di intersezione/interclasse/classe dovrà essere data e verbalizzata la disponibilità del numero minimo di docenti accompagnatori e degli eventuali supplenti. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri istituti, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.



c. 1 La richiesta, preventivamente deliberata dal Collegio Docenti, sarà inoltrata al Consiglio di Istituto per la deliberazione finale. Le proposte di viaggio devono essere, di norma, approvate dai Consigli almeno 60 giorni prima della data di partenza, per dare modo al Consiglio di Istituto di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel *Piano delle uscite e dei viaggi di istruzione*.

c. 2 Sarà altresì individuato, dal consiglio di intersezione/interclasse/classe, un docente referente che prenderà in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- proposta al Consiglio di intersezione, d'interclasse, di classe o dei dipartimenti educativi per la motivata delibera; le delibere devono fare riferimento alla programmazione coordinata di inizio d'anno e devono contenere tutti gli estremi dell'iniziativa;

- prenotazione di musei, teatri, guide ecc.;

- consegna al Dirigente del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione con il programma analitico, firmato dal referente, dai docenti accompagnatori e supplenti, dal coordinatore di classe;

- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori; i moduli devono essere compilati in ogni loro parte e restituiti alla segreteria alunni;

- controllo dei documenti di identificazione degli alunni, con particolare riferimento ai viaggi all'estero;

- nel caso di viaggi di istruzione di più giorni, restituzione al Dirigente di una relazione, a conclusione delle attività.

c. 3 Non si esclude la possibilità che gli accompagnatori partecipino a più viaggi in relazione alle esigenze dell'Istituto Comprensivo n. 3.